

**CHI HA PAURA  
DI MARCO TRAVAGLIO?**

**Montanelli  
e il Cavaliere**  
Prefazione di Enzo Biagi

*in edicola dal 6 ottobre il libro  
con l'Unità a € 7,50 in più*

**18**  
giovedì 4 ottobre 2007

**Unità**  
**LO SPORT**

**CHI HA PAURA  
DI MARCO TRAVAGLIO?**

**Montanelli  
e il Cavaliere**  
Prefazione di Enzo Biagi

*in edicola dal 6 ottobre il libro  
con l'Unità a € 7,50 in più*

# Bronzo

Diego Confalonieri ha conquistato la medaglia di bronzo nella spada maschile individuale ai Mondiali di scherma a San Pietroburgo. Il ventottenne carabinieri di Brasso (Mi) è arrivato in semifinale ma è stato sconfitto dall'ungherese Krisztian Kulcsar.



Rugby 11,15 SkySport2



Calcio 21,00 La7

**IN TV**

- 08,30 SkySport2 Vela Mediterranea
- 09,00 SportItalia Horse Magazine
- 10,15 Eurosport Speciale Coppa Uefa
- 11,15 SkySport2 Rugby, World Cup
- 13,00 SkySport1 Fan Club Fiorentina
- 13,00 SportItalia Si News
- 14,00 Eurosport Tennis, Wta
- 15,30 SkySport1 Fan Club Napoli
- 15,30 SportItalia Calcio argentino
- 17,00 SkySport2 Auto, Gp Spagna di Gp2
- 18,15 Eurosport Tennis, Wta
- 19,30 SkySport2 Wwe Preview
- 20,30 SportItalia Belenenses-Bayern M.
- 21,00 La7 Fiorentina-Groningen

# Van Nistelrooy-Pandev, due stelle all'Olimpico

Champions League, doppiette per l'olandese e il macedone, Lazio-Real Madrid finisce 2-2

di Luca De Carolis / Roma

**IMPRESA.** Alla vigilia Delio Rossi aveva chiesto ai suoi ragazzi la partita perfetta, e ieri la sua squadra lo ha accontentato. Ieri sera la Lazio ha pareggiato per 2 a 2 con un deludente Real Madrid, giocando un bellissimo calcio e fallendo la vittoria solo per l'ine-

sperienza a livello internazionale. La Lazio, che in attacco ha recuperato Rocchi, parte a buon ritmo. Ma il Real colpisce subito. Al 7', su una punizione dalla tre quarti, la difesa biancazzurra s'addormenta e Van Nistelrooy insacca da due passi colpendo con lo stinco, senza neppure aver preso la mira. Sembra il preludio a una serata accesa per la Lazio, e invece i biancocelesti non si scoraggiano e, sospinti dal pubblico, pressano gli spagnoli a tutto campo. Particolarmente attivo Pandev, che al 26' ruba palla a Diarra ed entra in area, senza però trovare il tempo della battuta. Tre minuti dopo il macedone, imbeccato da Rocchi, si ritrova da solo davanti a Casillas in uscita: ma, incredibilmente, spara alto. L'Olimpico si disperde. Ma al 31' Pandev si fa perdonare: su un passaggio di testa di Stendardo, l'attaccante colpisce al volo di piatto dentro l'area, gonfiando la rete. Lo stadio esplose, e la Lazio prova a sfruttare il momento positivo. Ma il Real si rifà sotto con Robben e Sergio Ramos, e i biancazzurri arretrano. Nella ripresa la Lazio riparte di buona lena, stringendo alle corde gli ospiti. Al 5' Pandev sfiora un ottimo cross di Mauri, che al 7' si trova solo di fronte a Casillas ma spreca. Un minuto dopo gli ospiti replicano con un'azione di Robben, il cui cross viene deviato debolmente da Van Nistelrooy verso Ballotta, che para comodamente. Al 12' Rocchi, servito splendidamente da Mauri, si presenta nell'area piccola ma si fa "ipnotizzare" da Casillas e tira sull'esterno della rete. E

un monologo, ma senza gol: e il Real ne approfitta. Demerito anche di Mauri, che si fa soffiare palla a metà campo e propizia il lancio per Van Nistelrooy, che si fa trenta metri palla al piede e poi batte Ballotta con un pallonetto. Rossi risponde inserendo Makinwa e Scaloni per Rocchi e Behrami. Il Real fa girare palla. La Lazio sembra esausta, ma l'ineusabile Mudin-gay riesce a rubare palla sulla tre quarti e a servire Pandev, che appena dentro l'area si inventa un tiro a fil di palo imprevedibile. E il meritissimo pareggio, che dà nuova linfa ai padroni di casa. Al 35' Makinwa ha un ottimo pallone in area, ma sbaglia il cross. Il Real prova a rimediare inserendo due attaccanti, Higuain e Saviola. L'ultima occasione però è per Makinwa, che tira addosso a Casillas in uscita. Finisce in parità: ma per la Lazio vale come una vittoria.

Volano Chelsea e Olympiacos	
<b>Gruppo A</b>	
Liverpool-Marsiglia.....	0-1
Besiktas-Porto.....	0-1
<b>Classifica</b>	
Marsiglia.....	6
Porto.....	4
Liverpool.....	1
Besiktas.....	0
<b>Gruppo B</b>	
Valencia-Chelsea.....	1-2
Rosenborg-Schalke.....	0-2
<b>Classifica</b>	
Chelsea.....	4
Valencia.....	3
Schalke 04.....	3
Rosenborg.....	1
<b>Gruppo C</b>	
Lazio-Real Madrid.....	2-2
Werder B.-Olympiacos.....	1-3
<b>Classifica</b>	
Real Madrid.....	4
Olympiacos.....	4
Lazio.....	2
Werder Brema.....	0
<b>Gruppo D</b>	
Celtic-Milan.....	2-1
Benfica-Shakhtar.....	0-1
<b>Classifica</b>	
Shakhtar.....	6
Milan.....	3
Celtic.....	3
Benfica.....	0



L'immagine Sky mostra il tifoso del Celtic che colpisce sulla spalla il portiere rossoneri. Fermo immagine Sky/Ansa

## CELTIC-MILAN Vincono gli scozzesi 2-1 (McManus, Kakà, rigore, e Mc Donald). Il Milan non farà ricorso per l'invasione Milan ko al 90', Dida «colpito» da un tifoso

di Massimo De Marzi

Al Celtic Park un brutto Milan perde 2-1, ma sul risultato pesa l'episodio avvenuto al 90', pochi istanti dopo il gol vittoria firmato da Mc Donald. Un tifoso inglese entra in campo e colpisce al collo Dida, il portiere fa per inseguirlo e poi finisce k.o. e viene soccorso dai medici, prima di essere sostituito da Kalac: il successo degli scozzesi a questo punto potrebbe essere sub giudice. Ancelotti recupera Dida e preferisce Inzaghi a Gilardino, confermando il modulo ad albero di Natale che ha fatto la fortuna europea del Milan. Malgrado la pioggia e il terreno pesante, il Celtic par-

te forte e al 7' chiama in causa il portiere milanista con una sventola dell'ex Donati. I difensori scozzesi entrano sempre in modo molto deciso, rischiano di farne le spese Pirlo e Inzaghi, che però riprendono regolarmente a giocare. Per vedere i campioni d'Europa farsi vivi dalle parti di Boruc bisogna attendere 18 minuti e l'accelerazione di Kakà, ma sono i padroni di casa a fare la partita, spinti dal tifo incessante del Celtic Park, che "becca" Gattuso e si anima ogni volta che Brown e Mc Geady cercano la linea di fondo per innescare la torre Killen. Un tentativo dalla distanza di Seedorf prova a rompere l'arrembaggio del Celtic, che però attenua la sua intensità col

passare dei minuti, tanto è vero che Dida è chiamato in causa solo in uscita, ma non deve effettuare una parata degna di questo nome. In verità, anche Boruc resta a lungo inoperoso, vista la serata negativa di Ambrosini e Pirlo e la scarsa incisività di Kakà, che lascia isolatissimo Inzaghi tra i corazzieri della difesa scozzese. La ripresa inizia sulla stessa falsariga, anche se il Celtic prova ad aumentare i ritmi e Pirlo prova senza fortuna la conclusione dalla lunga distanza. Carlo Ancelotti cerca di aggiungere velocità e fantasia con il francesino Gourcuff, ma sono i padroni di casa a passare, sugli sviluppi di un'azione d'angolo, con il tocco vin-

cente (di braccio?) in mischia di Mc Manu. Il sogno degli uomini di Strachan dura meno di sei minuti, perché a un calcio di punizione di Pirlo salvato goffamente da Boruc, fa seguito un ineccepibile rigore (fallo di Naylor su Ambrosini), che Kakà trasforma. Il finale non sembra regalare altre emozioni, ma a una manciata di secondi dalla fine la difesa rossoneria si dimentica di Caldwell, Dida non trattiene e da due passi Mc Donald insacca. Mentre esplose la gioia sugli spalti del Celtic Park, un emergente entra in campo e colpisce Dida, che stramazza a terra come fosse stato colpito da un meteorite. Finisce 2-1 sul campo, in attesa che l'Uefa si pronunci.

In breve

**Basket femminile**  
● **Italia eliminata**  
Non potrà partecipare alle Olimpiadi la nazionale femminile di basket, ieri eliminata dagli europei in corso in Abruzzo. Le azzurre sono state battute dalla Bielorussia 66-51 nell'ultima gara della seconda fase del torneo continentale.

**F1, domani via Gp Cina**  
● **Raikkonen ci prova**  
«Meglio poche speranze che nessuna». È questo il motto di Kimi Raikkonen in vista del finale di stagione. Il finlandese non si arrende ma è consapevole che a due gare ancora da disputare domenica in Cina e poi in Brasile ci sono ben poche speranze di vincere il titolo. «Può succedere di tutto in F1», dice però Raikkonen.

**Coni-Ministero Difesa**  
● **Stanziate 3 milioni**  
Quasi tre milioni di euro per favorire la cooperazione tra il Coni e la Difesa nel settore sportivo: è quello che prevede un protocollo firmato ieri, a Roma, tra il presidente del Coni Gianni Petrucci e il ministro della Difesa, Arturo Parisi.

**Calcio**  
● **Pisa, stadio ampio**  
Per la partita con l'Ascoli di sabato prossimo, lo stadio Arena Garibaldi di Pisa avrà 800 posti in più. Il Comune ha infatti completato metà dei lavori d'ampliamento della curva Nord annunciati la scorsa estate.

**Tennis**  
● **Knapp eliminata**  
Karin Knapp è stata eliminata al torneo di Stoccarda. L'altoatesina ha ceduto 7-5, 6-0 all'ucraina Bondarenko.

## IL FATTO Il centro sportivo della Cei (Csi) acquista l'Ancona. La squadra adotterà un codice etico sotto il segno del fair play Il pallone non può attendere, i vescovi sbarcano in serie C

di Francesco Caremani

Il Vaticano entra nel calcio professionistico e lo fa con il figliol prodigo, quell'A.C. Ancona che nel 2004 la famiglia Schiavoni ha acquistato dal Tribunale Fallimentare dopo il crack dell'estate 2004 e le conduzioni "sportive" di Edoardo Longarini ed Ermanno Pieroni. Lo fa acquistando l'80% delle azioni da Sergio Schiavoni, attuale presidente del sodalizio marchigiano, grazie a due importanti finanziatori quali il Caffè Palombini e Italiana Assicurazioni, del gruppo Reale Mutua, per conto del Csi, il Centro sportivo italiano. Obiettivo? «Ripor-

tare il mondo del calcio a una dimensione diversa», ha detto Edio Costantini, presidente nazionale del Csi. Per fare questo è stato istituito un codice etico per società, giocatori e tifosi: si va da attività presso i servizi sociali per le espulsioni, al lavoro di sensibilizzazione per evitare cori razzisti e coreografie offensive, dall'ospitalità verso squadra e tifosi avversari a uno stadio a misura di famiglie. L'Ancona è stata scelta per la trasparenza dei bilanci e per le potenzialità sportive già evidenziate con due presenze in A e una finale di Coppa Italia persa con

la Sampdoria, senza contare che il "Del Conero" è uno stadio di 24.000 posti, perfetto per il calcio moderno e le sue esigenze logistiche-economiche. Mercoledì 10 ottobre il progetto sarà presentato in tutta la sua interezza e la squadra sarà ricevuta da Benedetto XVI che avrà in dono la maglia dell'Ancona con il marchio Csi fresco di cucitura, lo stesso giorno i calciatori biancorossi giocheranno un'amichevole con la Selezione Clericus Cup presso il campo del Pontificio Oratorio San Pietro in Vaticano. L'Ancona, tra le altre cose, è prima nel girone B della C1 e punta, sotto voce, alla promozione in serie

B, un obiettivo ambizioso: «Un progetto» ha detto l'ad del club Giampiero Schiavoni «per essere vincente ha bisogno di risultati, ecco perché le aziende che hanno aderito a questa iniziativa porteranno un milione e 600 mila euro a stagione per i prossimi 3 anni». Il Vaticano, insomma, vuole arrivare in alto, si sussurra che voglia addirittura costruire un sodalizio capace un giorno di competere con le grandi di serie A e magari poter avere anche una Nazionale per «dialogare» con l'Islam e le altre religioni in linguaggio universale che, al di là di tutti gli scandali, il calcio rappresenta. Di sicuro, per adesso, c'è che

il progetto è lodevole, interessante e ben costruito da tutte le parti in causa, anche dalla città, politicamente rossa, dove il sindaco Sturani, Ulivo, e l'arcivescovo Menichelli vanno d'amore e d'accordo. Senza dimenticare che la nuova clausola del codice etico prevede che il Csi convogli nel club marchigiano i migliori giocatori delle proprie scuole calcio italiane, clausola che da una parte permetterà all'Ancona di avere una fucina di talenti invidiabile, ma che nel contempo aumenterà di molto il valore aggiunto dello stesso Csi. Prima però c'è da vincere il campionato, il Paradiso può attendere.

### COPPA UEFA

In campo Empoli, Fiorentina, Palermo e Samp

**Oggi in campo** quattro squadre italiane per la Coppa Uefa, Empoli, Fiorentina, Palermo e Sampdoria. A Zurigo, l'Empoli di Cagni (diretta tv su Conto tv alle 18,30) difenderà il 2-1 ottenuto al Castellani. Per Cagni «è tutto da sogno, ma soprattutto vogliamo passare il turno». La Fiorentina ospita il Groningen (La7 ore 21). I viola di Prandelli si presentano alla sfida forti dell'1-1 dell'andata che li qualifica in caso di vittoria, ma anche di 0-0. Visto la vicinanza con un'altra partita fondamentale per le ambizioni dei viola (Fiorentina-Juventus, domenica prossima) possibile che Prandelli effettui il turnover: possibile dunque che Pazzini e Vieri si alternino in attacco. Il Palermo gioca in casa contro il Mlada Boleslav, con il vantaggio dell'1-0 conquistato in trasferta (diretta tv alle 20,45, su La7 cartapiù 8). Più difficile invece il compito della Sampdoria, visto il 2-2 ottenuto in casa nella gara d'andata. Oggi contro i danesi contro i danesi dell'Aalborg (inizio del match alle ore 19) la Samp avrà quindi un unico risultato possibile: la vittoria (o un pareggio dalle tre reti in su) per poter passare al secondo turno, quello a girone. E per ribaltare il mezzo passo falso dell'andata, Walter Mazzarri punterà su Antonio Cassano in campo dal primo minuto.